

Dal Cipe 2 mld per rilanciare l'economia

26 Marzo 2012

[Il Sole 24 Ore - 26/03/2012 - di Alessandro Arona]

Cipe. Finanziate opere della legge-obiettivo e la ricostruzione post-terremoto in Abruzzo

Due miliardi per rilanciare l'economia

Due miliardi di euro dal Cipe per sostenere l'economia. «La decisione - ha spiegato la presidenza del Consiglio - completa un ciclo di misure tese a mettere fine alla grave incertezza dei flussi di finanza pubblica degli ultimi anni (il riferimento è alle sedute Cipe del 6 dicembre e 20 gennaio, ndr) e mira a riavviare una fase di crescita economica indispensabile per il rilancio del Paese».

Tra le assegnazioni decise nella seduta di ieri, per un totale di 1.951 milioni di euro, le principali voci sono costituite da 924 milioni per opere della legge obiettivo (infrastrutture strategiche nazionali) e 706 milioni per proseguire la ricostruzione post-terremoto in Abruzzo.

I finanziamenti per infrastrutture (i 924 milioni), sono stati tutti assegnati a valere sul fondo di cui all'articolo 32, c. 1 della legge 98/2011, che aveva 4,9 miliardi di euro e che con le assegnazioni di ieri è sostanzialmente esaurito. Spiccano in particolare i 300 milioni all'Anas per il Contratto 2012 e altri 300 a Rfi per il suo Contratto, annualità 2012. Poi ci sono i 30 milioni di euro per opere locali connesse alla Torino-Lione, i 71,6 milioni per la tratta Prealpino-s. Eufemia della metropolitana di Brescia, i 70 mln per l'asse stradale Lioni-Grottaminarda di collegamento tra la A3 Salemo-Reggio Calabria e la A16 Napoli-Bari, i 60 mln per l'hub portuale di Ravenna, i 33 mln per la 106 Jonica, tratto Squillace-Simeri Cricchi. Inoltre, 70 milioni sono stati destinati a nove interventi di recupero, restauro e valorizzazione di sedi museali di rilievo nazionale (Grande Brera, Galleria dell'Accademia di Venezia, Palazzo Reale e Museo di Capodimonte a Napoli, Poli museali di Melfi-Venosa, Taranto e Palermo, Museo nazionale di Cagliari, Museo archeologico nazionale di Sassari) e altri 6 milioni per il completamento dei lavori di restauro del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

Il Cipe ha anche approvato il riparto tra le Regioni e le Province autonome di 180 milioni di euro del Fondo Sanitario Nazionale per prevenzione e lotta all'Aids e alla fibrosi cistica, a borse di studio in medicina generale e a dirigenti sanitari che hanno scelto l'esclusiva del rapporto con il sistema sanitario nazionale.

Cinque milioni di euro sono inoltre andati ai paesi colpiti dall'alluvione del 25 ottobre scorso nelle Cinque Terre (Liguria).

Il Cipe ha infine assegnato 65 milioni di euro (60 gestiti da Invitalia e 5 da Ismea) per misure a sostegno dell'occupazione, in particolare autoimprenditorialità e

autoimpiego, volte a favorire prevalentemente giovani e donne.

A tutto ciò si aggiunge l'approvazione data dal Cipe al progetto di Total E&P Italia per l'ampliamento del giacimento petrolifero "Tempa Rossa", in Basilicata, che svilupperà investimenti per 1,3 miliardi di euro.